Scritto da Red.
Venerdì 11 Luglio 2014 12:27



AVELLINO – “Come amministrazione siamo vicini al bambino vittima di questi terribili atti e alla sua famiglia. È un dovere morale proteggere l’infanzia e gli adolescenti. Il fenomeno della violenza contro i minori deve essere contrastato con azioni di prevenzione e di denuncia. Per questo voglio rendere un particolare ringraziamento al cittadino che, grazie al suo tempestivo intervento, ha evitato che l’abuso si consumasse nella sua interezza, anche se le conseguenze sulla psiche del bambino sono ugualmente disastrose. Un vero e proprio olocausto per un fanciullo di quell’età. Confidiamo, pertanto, nell’attività degli inquirenti tesa ad assicurare alla giustizia il responsabile. Il Comune di Avellino valuterà all’esito del procedimento penale l’eventuale costituzione di parte civile nell’interesse del fanciullo. E ciò sul presupposto che la violenza sui minori lede non solo la libertà morale e l’integrità fisica dei bambini, ma anche il concreto interesse del Comune di preservare il territorio da tali fenomeni essendosi posto l’obiettivo primario di tutelare i diritti delle fasce più deboli”. Così Lucia Vietri, assessore alle Pari opportunità del Comune di Avellino in merito all’episodio di violenza consumatosi nei giorni scorsi ad Avellino, in via Circumvallazione, ai danni di un bambino rom.

Contro il fenomeno degli abusi sui minori il Comune di Avellino ha sottoscritto – si legge in un comunicato – un protocollo d’intesa con il garante dell’infanzia e dell’adolescenza della Regione Campania al fine di istituire sul nostro territorio una sede decentrata per dotare l’ente di Piazza di Popolo di servizi utili alla cittadinanza nell’interesse dei minori. Tali servizi, propri delle funzioni del garante regionale, saranno erogati attraverso la conoscenza del territorio con l’ausilio di volontari e di associazioni che operano per contrastare condizioni di estremo disagio vissute quotidianamente da tante persone, ponendo in essere strategie di intervento più incisive in sinergia con l’assessorato alle Pari opportunità, i servizi sociali e le forze dell’ordine. I cittadini potranno trasmettere eventuali segnalazioni riguardanti la lesione dei diritti dei minori attraverso il costituendo sportello, che sarà aperto al pubblico, presso la sede individuata al Centro sociale Samantha Della Porta, o con altro mezzo di comunicazione come e-mail, telefono e fax.